



BORGO NOTIZIE

Periodico del Comune di Borgo Valsugana

ANNO XXXVI / n. 1/2022

CONTIENE I.P.

**INTERVISTA AL NUOVO DIRETTORE DELLA
BIBLIOTECA ANDREA SOMMAVILLA** [pag. 24-25]

**“SPAZIO KLIEN”, SITO
DI CULTURA ED ARTE** [pag. 26]

**IL BATTISTERO DELL'ARCIPRETALE:
UN GIOIELLO RIPORTATO A NUOVO** [pag. 27]

A GIUGNO, BIS DELL'AGORÀ [pag. 28]

**ALPINI DI BORGO: POCHE PAROLE
E TANTE AZIONI CONCRETE** [pagg. 30-31]

L'ASSOCIAZIONE CARABINIERI RIPARTE [pag. 32]

GLI “ORSI NERI” DELLA PALLA OVALE [pag. 33]



In copertina
Corso Ausugum degna
cornice della sfilata dei
"girini" il 26 maggio
(immagine Daniele
Mosna)

**In quarta
di copertina**
Le opere di Fulvio
Bernardini in mostra
allo "Spazio Klien"
(immagine Biblioteca
di Borgo Valsugana)



**Periodico del Comune
di Borgo Valsugana**

**Anno XXXVI / n. 1/2022
Luglio 2022**

Editore
Comune di Borgo Valsugana
Piazza Degasperri 20 - 38051 Borgo Valsugana

Direttore
Enrico Galvan

Direttore responsabile
Lucio Gerlin

Comitato di redazione
Patrizio Andreatta, Paolo Cappello, Andrea Gaiardo,
Lucio Gerlin, Claudia Giongo, Lorenzo Trentin,
Claudia Tomasini, Roberta Tomio

Realizzazione e stampa
Grafiche Avisio S.r.l. - Lavis (TN)
Autorizzazione Tribunale di Trento n. 504
Reg. Stampe del 20.09.1986

Le immagini di "Borgo Notizie":
Michele Anderle [27], Patrizio Andreatta [8, 9], Luca
Bettega [1, 7], Biblioteca comunale di Borgo
Valsugana [24, 25, 36], Luca Gerlin [7], Paolo
Dalledonne [11], Katia Dell'Eva [28], Martina Ferrai
[18, 19, 20, 21], Enrico Frainer [16, 17], Karine
Frisinghelli [33], Daniele Mosna [1, 2, 6, 7, 8, 9],
Armando Orsingher [22, 23], Mariaelena Segnana
[14, 15], Rinaldo Stroppa [32]

Interventi di:
Michele Anderle [27], Biblioteca comunale di Borgo
Valsugana [26], Katia Dell'Eva [28], Karine
Frisinghelli [33], Rinaldo Stroppa [32].

Chiuso in tipografia il 19/07/2022

La distribuzione nelle case di Borgo e Olle di "Borgo Notizie" è curata dal Comune di Borgo Valsugana.

Nel caso di mancato recapito è possibile rivolgersi agli uffici comunali durante l'orario di apertura al pubblico per ritirare una copia della pubblicazione.

Per pubblicare materiale, testi o fotografie riguardanti eventi di interesse comune o attività di associazioni o sodalizi è possibile contattare il Comitato di Redazione di "Borgo Notizie", piazza Degasperri 20, 38051 Borgo Valsugana (TN) all'indirizzo di posta elettronica borgonotizie@comune.borgo-valsugana.tn.it

SOMMARIO

ISTITUZIONALE

DOPO DUE ANNI DI LAVORO IL NUOVO SITO WEB [Emanuele Deanesi]	3
LA FESTA DELLA REPUBBLICA E DI TUTTI GLI ITALIANI [Enrico Galvan]	4
PER TUTTO IL PAESE È STATA UNA BELLISSIMA FESTA "ROSA" [Luca Bettega]	6
UN TOCCO DI ROSA ED ALLEGRIA CON UNA GRANDE VISIBILITÀ [Patrizio Andreatta]	8
CI ABBIAMO PRESO GUSTO: GIORNATA ECOLOGICA BIS [Paolo Dalledonne]	10
I PROGETTI DA PORTARE A TERMINE ENTRO FINE ANNO [Giacomo Nicoletti]	12
DICIASSETTE EVENTI IN DICIASSETTE GIORNI [Mariaelena Segnana]	14
NASCERE E FAR RINASCERE UNA PIANTINA PER AMICA [Borgo e Olle Bene Comune]	16
UN'IDEA URBANA SU BORGO: SE COPRISSIMO LA FERROVIA? [Civitas]	18
FOCUS SU BORGO, DAL "GIRO" AGLI SPAZI PER CHI STUDIA [Innova]	20
COSA SI TROVA ALL'INTERNO DELLA PAROLA "EDUCAZIONE" [Borgo Domani]	22

CULTURA, SCUOLA E GIOVANI

ARCHEOLOGO PER PASSIONE, CON I LIBRI PER VOCAZIONE	24
ANNO DI RIPRESA PER IL SITO ESPOSITIVO "SPAZIO KLIEN"	26
TORNA ALLA BELLEZZA ORIGINALE IL BATTISTERO DELLA ARCIPIRETALE	27

PERSONE, ATTUALITÀ & EVENTI

RIVEDUTO E CORRETTO: IN UN'ESTATE RICCA DI EVENTI, C'È "TRENTINO 2060"	28
LA RESPONSABILITÀ DI VIVERE IN UN AMBIENTE SICURO E BELLO	29
I TANTI "SI" PRONUNCIATI IN SILENZIO DAGLI ALPINI	30
IL RITORNO AL NORMALE, TRA GARE E FESTA DEL SOCIO	32
NON IMPORTA SE SEI ALTO O BASSO, TU RESTI SEMPRE INCREDBILE	33

UTILITÀ

NUMERI UTILI	50
--------------------	----



UN PAESE PIÙ PULITO, UN PAESE PIÙ CIVILE, UN PAESE PIÙ BELLO

Sempre più frequentemente si assiste a un forte abbandono di rifiuti fuori dalle calotte e dai cassonetti per la raccolta dell'umido. Tali situazioni accadono principalmente per negligenza dell'utente che, o per pigrizia o perché sprovvisto delle chiavi di apertura, getta i sacchetti di rifiuti a terra. Ogni tanto può accadere anche che le serrature dei cassonetti e delle calotte, come tutti i sistemi meccanici ed elettronici, possano avere dei malfunzionamenti (serrature rotte o calotte

bloccate). Si ricorda che l'abbandono dei sacchetti fuori dai contenitori appositi è vietato e sanzionabile ai sensi del Regolamento del Servizio di gestione dei rifiuti vigente. Si invitano pertanto gli utenti che riscontrino tali problematiche a conferire i rifiuti in altre isole ecologiche e a voler contattare gli uffici della Comunità Valsugana e Tesino per segnalare il guasto (contatto: 0461-755580). Gli uffici preposti una volta ricevuta la segnalazione contattano le ditte di riferimento che in tempi molto rapidi effettuano le riparazioni. caminetti: CONTINUANO, anche grazie alle segnalazioni dei cittadini, i controlli da parte della Polizia locale nelle varie isole ecologiche e nei punti di raccolta, anche attraverso l'uso di foto-trappole.

Dal Palazzo Municipale: il Presidente del Consiglio, Emanuele Deanesi

DOPO DUE ANNI DI LAVORO IL NUOVO SITO WEB ORA C'E'



L'innovazione si persegue con la riqualificazione e la formazione degli operatori, per creare le nuove competenze richieste dall'agenda digitale europea; su questo è impegnato il Comune

Il nuovo sito internet rappresenta un punto di svolta per le politiche di comunicazione del Comune di Borgo Valsugana, perché si intende farlo diventare lo strumento principale per interfacciarsi con i Cittadini rendendolo semplice da usare, completo nelle informazioni e tempestivo nella loro diffusione. Esso risponde ai requisiti minimi previsti per le P.A. (indicati dalle linee guida di Agid) e punta a fornire informazioni dettagliate per orientare il cittadino e le imprese nella scelta dei servizi erogati dal Comune. Ovviamente non potevano mancare pagine dedicate alla comunità, alla sua storia, agli eventi e alla ricettività che offre il territorio. Per ottenere la migliore fruibilità possibile del sito si sono particolarmente curate, seguendo le indicazioni di legge, l'accessibilità, l'usabilità, la ricchezza di informazioni e contenuti, il loro puntuale aggiornamento, le performance nei tempi di risposta e visualizzazione delle pagine. La realizzazione del sito è costata circa due anni di lavoro: un progetto nato nel periodo caratterizzato dalla pandemia che ha "spinto" molti portali web, specie quelli istituzionali, a rilanciarsi e proporsi come poli di divulgazione delle informazioni destinate ai cittadini; non solo quelle legate al Covid, ma anche quelle relative alle molteplici attività dei Comuni, come i provvedimenti presi, le note della fiscalità locale, le iniziative, i bandi. Proprio negli accessi riferiti a queste fattispecie di servizi il sito web del Comune di Borgo Valsugana ha

segnato un incremento significativo rispetto all'anno precedente. Nel costruire le pagine dei servizi abbiamo cercato di dare risposta alle possibili necessità dell'utente. In home page si trovano le notizie che riguardano le iniziative e gli avvisi degli uffici, mentre nella sezione dedicata ai servizi online i cittadini reperiscono le informazioni per ottenere, ad esempio, le credenziali Spid o effettuare pagamenti con PagoPa.

Averlo pensato, averci lavorato ed essere arrivati alla sua pubblicazione ci ha reso consapevoli che siamo solo all'inizio di un percorso che prevede la sua implementazione "a tempo zero" ed una costante manutenzione. Sfrutteremo le possibilità finanziarie fornite anche dal PNRR per fornire sempre più strumenti digitali ai cittadini. Ci aspettiamo che siano proprio gli utilizzatori del sito ad aiutarci con consigli e suggerimenti per renderlo sempre più utile e performante. ■

Emanuele Deanesi
Presidente del Consiglio comunale
di Borgo Valsugana



Emanuele Deanesi
Presidente
del Consiglio comunale
di Borgo Valsugana





Dal Palazzo Municipale: il Sindaco di Borgo, Enrico Galvan

LA FESTA DELLA REPUBBLICA E DI TUTTI GLI ITALIANI



Enrico Galvan
Sindaco del Comune
di Borgo Valsugana

Nello spazio di Borgo Notizie riservato al Primo Cittadino di Borgo presentiamo l'intervento proposto in piazza Degasperi davanti alle autorità, in occasione della commemorazione del 2 giugno

C La Festa della Repubblica è un appuntamento con molteplici significati perché se da una parte si celebra un momento storico fondamentale dall'altra è utile per tracciare delle righe ben definite anche sul giorno d'oggi, sullo stato di salute della nostra Democrazia e della nostra Nazione. La storia ci ha regalato uno strumento indispensabile per poter vivere in modo libero e responsabile; un dono frutto del sacrificio di moltissime vite umane e intollerabili sofferenze che le guerre della prima parte del 1900 avevano causato in Italia e nel Mondo. Il disegno Costituzionale che ne è derivato ha definito una struttura con fondamenta solide e condivise. I dodici articoli contenuti nei "Principi fondamentali" definiscono le caratteristiche di fondo dell'ordinamento costituzionale italiano: la forma repubblicana, il sistema democratico, il riconoscimento dei diritti umani, l'affermazione del principio di uguaglianza, la centralità del lavoro, il principio di autonomia alla base dell'assetto regionale dello Stato, la libertà di religione ma non confessionalità dello Stato, il collegamento con la Comunità internazionale per la promozione della pace al costo della cessione di sovranità. Principi quindi universali che sono stati calpestati allora ma che sono diventati parte integrante del nostro DNA di cittadini Italiani ed Europei. E come Europei è evidente e necessaria una riflessione sul tema della guerra. Quel giorno del 24 febbraio scorso si sono risvegliati

in noi dei fantasmi che pensavamo di aver ormai dimenticato. Un profondo senso di impotenza e smarrimento ha colpito le nostre comunità perché ognuno di noi riusciva ad immedesimarsi in quelle persone terrorizzate dai bombardamenti, costrette a fuggire o a nascondersi tra macerie e distruzione. Quante volte in discorsi ufficiali ed istituzionali abbiamo ripetuto e ascoltato la frase "facciamo tesoro delle tragedie del passato perché non si ripetano mai più". E ora più che mai dobbiamo risvegliare la coscienza di pace che è il filo conduttore del nostro vivere civile. La via del dialogo e della diplomazia devono essere usate ogni singolo secondo per evitare che una sola madre possa piangere il proprio figlio soldato morto in guerra, o che qualsiasi famiglia perda i propri cari o la propria casa o la propria identità perché costretta a fuggire. Se non abbiamo capito che dobbiamo difendere le vite umane e con loro i nostri valori, probabilmente non abbiamo compreso minimamente il sacrificio compiuto nel passato. L'errore è stato anche quello di non vedere quanto le atrocità della guerra e dei soprusi, vi fossero in molti altri luoghi ma che non essendo alle porte di casa, le abbiamo poco considerate. Quale lezione ci ha insegnato questa nostra miopia? Che la fortuna di vivere in una società europea libera e democratica deve essere un esempio da esportare ma allo stesso tempo non dobbiamo cadere nell'ipocrisia di voler difendere i nostri principi e valori, anche sul piano internaziona-

le, solo quando ci fa comodo. Degasperi ci ha insegnato l'onestà intellettuale e la politica deve farne tesoro, sempre e ad ogni costo. Altro tema che mi sta a cuore e sul quale è doveroso investire tempo in analisi e soluzioni è il tema della povertà ed esclusione sociale. Chi si trova in questa condizione sono persone e famiglie vulnerabili cioè che rischiano per cause non dipendenti da loro di cadere nella situazione ancora più grave di povertà assoluta. I dati del Censis dimostrano che nel 2020, 2 milioni di famiglie italiane vivono in povertà assoluta con un aumento rilevante rispetto al 2010, quando erano 980.000: +104,8%. L'aumento è sostenuto soprattutto al Nord (+131,4%), rispetto alle aree del Centro (+67,6%) e del Sud (+93,8%). La pandemia ha aggravato questa situazione e la crisi economica e di risorse di oggi sta ulteriormente accentuando il problema. Vivere in povertà assoluta significa dover decidere oggi settimana, ogni giorno a quali spese si può far fronte, quali quelle essenziali e quali no, decidere se pagare l'affitto o



avere un'alimentazione adeguata o se indebitarsi sulle bollette. Questa è una condizione che non riguarda soltanto chi vive per strada e quindi non ha un tetto sulla testa, ma riguarda molte famiglie



monoreddito in cui sono spesso presenti anche dei minorenni. Sono le famiglie in cui il reddito è troppo basso o troppo intermittente o troppo precario per far fronte ai bisogni di tutti. Oltre alla difficoltà di sostentamento quotidiano, per i ragazzi e le ragazze significa non poter accedere alle risorse indispensabili per sviluppare le proprie capacità di sviluppo cognitivo e relazionale condannandoli a un destino di marginalità. Lo Stato deve intervenire seriamente in quanto non possiamo chiudere gli occhi e vedere quanta fatica facciano le famiglie ad essere autosufficienti. Il nostro obiettivo, la nostra priorità è alzare il tasso di natalità e lo possiamo fare solo garantendo alle famiglie lavoro, stabilità e servizi. Come in tante altre occasioni, girarsi a guardare indietro quando è tardi e la situazione non più recuperabile, sarebbe un altro grave errore politico. Alziamo la testa e ricostruiamo l'oggi e il futuro delle prossime generazioni. Lo dobbiamo a noi stessi, a chi crede che la politica e il buon amministrare siano il fondamento della nostra straordinaria Repubblica.

Viva l'Italia e viva gli Italiani. ■

Enrico Galvan
Sindaco di Borgo Valsugana



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Luca Bettega

PER TUTTO IL PAESE È STATA UNA BELLISSIMA FESTA “ROSA”



Luca Bettega
Vice Sindaco del Comune
di Borgo Valsugana

Il successo di una giornata speciale è nato da lontano: da un lavoro in sinergia tra tante realtà del territorio che si sono impegnate a fondo affinché tutto ciò accadesse

Carissimi lettori di Borgo e di Olle, non potevo non dedicare il mio spazio sul primo numero del notiziario comunale Borgo Notizie del nuovo anno alla corsa ciclistica che da sempre infiamma il cuore e la fantasia dei tifosi e degli appassionati delle due ruote: il **Giro d'Italia**. Dopo molti anni di attesa, giovedì 26 maggio finalmente la 18^a tappa dell'edizione numero 105 della “Corsa rosa” è partita da Borgo con destinazione Treviso.

È stata una giornata bellissima e carica di significati che ricorderemo per molto tempo e che testimonia ancora una volta,

qualora ce ne fosse bisogno, come lavorando di squadra si possano raggiungere grandi risultati.

Il segreto di una giornata di grande successo è stato il lavoro sinergico, partito da molto lontano, che si è andato sempre più dettagliando man mano che si avvicinava il grande appuntamento. Un impegno enorme che ha visto coinvolte tantissime persone e che ha cominciato concretamente a materializzarsi allorquando Borgo e Olle hanno iniziato a tingersi di rosa in ogni angolo, in ogni quartiere, in ogni via, quasi in ogni persona che ha voluto essere presente al via della gara.



Anche **Matteo Trentin**, il campione di casa che conosce bene il sapore della vittoria in questa corsa, ha voluto essere presente in questa giornata speciale e la sua intervista dal palco di Piazza Degasperi è stata molto applaudita; come, per altro, tutti i ciclisti e la variopinta carovana del Giro che ha colorato il nostro paese per una giornata intera.

Poiché ritengo che, a volte, le immagini dicano molto più delle parole, ecco una carellata di "frame" che porteremo a lungo nei nostri ricordi.

Grazie a tutti coloro che hanno reso realizzabile una giornata speciale come questa. È stato bellissimo!

Luca Bettega
Vicesindaco del Comune
di Borgo Valsugana



A fianco: il Sindaco Enrico Galvan e Matteo Trentin fanno gli onori di casa alla partenza della tappa. Sopra: alcuni suggestivi "frame" della grande festa "in rosa" alla quale ha partecipato tutto il paese



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Patrizio Andreatta

UN TOCCO DI ROSA ED ALLEGRIA CON UNA GRANDE VISIBILITÀ



Patrizio Andreatta
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Il 26 maggio Borgo si è trasformato in un paese in festa grazie agli allestimenti e alle attività messe in programma dal Comitato Tappa locale e dagli organizzatori del Giro d'Italia

Cari concittadini di Borgo e Olle, siamo giunti alla prima uscita del 2022 del notiziario comunale Borgo Notizie.

Abbiamo lavorato a lungo negli scorsi mesi per portare in paese una manifestazione eccezionale che ha restituito grande visibilità al nostro paese: il Giro d'Italia. Fin dal primo giorno, in collaborazione con l'Azienda per il Turismo della Valsugana quale Comitato di tappa, abbiamo lavorato in stretta sinergia per poter evadere tutte le richieste degli organizzatori in termini logistici e relativi alla comunicazione e all'immagine. Lo scorso 26 maggio Borgo Valsugana si è trasformato in un paese in festa grazie agli allestimenti e alle attività messe in programma dal Comitato tappa e dagli organizzatori. Anche i vari negozi e le associazioni locali hanno risposto in maniera positiva alla richiesta di collaborazione di allestimenti nelle vetrine e nei diversi angoli del paese. Ci tengo quindi a ringraziare veramen-

te tutte le persone che, a vario titolo, hanno portato un po' di colore al nostro paese; e un grazie va anche a tutti coloro che il giorno della partenza della 18esima tappa del "Giro" hanno partecipato per vedere la **kermesse** della grande "Corsa rosa": eravate veramente tanti!

Siamo sicuri, come Amministrazione comunale e come territorio, che un evento del genere abbia garantito una visibilità a livello nazionale, ma anche oltre, che non sarebbe stato assolutamente possibile avere con altre iniziative.

Questo ci ha permesso di mostrare le bellezze del nostro territorio, sia sulla carta stampata - come le pagine della Gazzetta dello Sport - sia in televisione. Siamo riusciti a far transitare i ciclisti anche sulla ciclabile della Valsugana che rappresenta per noi uno dei "prodotti" sul quale puntare nel prossimo futuro per rendere il territorio maggiormente attrattivo e gradevole ad ospiti e turisti. Si sta vedendo sempre più come l'interesse per il mondo

delle due ruote e, di conseguenza, per i tracciati ad esse riservati sia in continuo aumento e quindi sarà sicuramente uno dei temi da sviluppare con forza nel prossimo futuro.

Un particolare ringraziamento quindi al Comitato di tappa e a tutte le associazioni, alle





forze dell'ordine e ai volontari che si sono rivelati preziosissimi nell'affiancare l'organizzazione di una manifestazione di così particolare rilievo ed anche così complessa da realizzare.

Sfogliata la "pagina rosa", l'estate si prospetta finalmente tale da permettere a tutti un ritorno alla normalità sia dal punto di vista turistico sia da quello dell'organizzazione di eventi e manifestazioni sul nostro territorio. Già nelle scorse settimane ci sono stati diversi eventi, come la festa di inizio estate con il **Truck food festival** e, in questi giorni, il ritorno a pieno regime della tanto aspettata sagra di **San Prospero**, un momento di festa collettiva e spensieratezza che negli ultimi due anni ci era proprio mancato.

Proprio per questa occasione l'Amministrazione comunale ha provveduto all'acquisto della nuova cucina che verrà allestita in piazzale Bludenz e che verrà poi utilizzata dalle associazioni che ne faranno richiesta per altre occasioni di feste paesane. Infatti, grazie alla Pro Loco di Borgo Valsugana e a numerose associazioni, anche quest'estate saranno organizzati diversi appuntamenti nel centro di Borgo Valsugana. Dopo la festa del patrono prenderà il via il festival **"Trentino 2060"** grazie all'Associazione Agorà, si passerà poi al **"Borgo in Bianco"** in programma per il 23 giugno ed inizierà a fine luglio, con il giorno 29, la serie dei **"Venerdì d'estate"**.

Alcune novità di questa nuova stagione:

saranno avviate delle attività anche il sabato pomeriggio per intrattenere i più piccoli e i loro genitori in piazza Degasperi. Ritournerà poi il 30 luglio l'allegria manifestazione di Olle con l'"anguriata" e, dopo alcuni anni di stop, verrà riproposto anche il **"Palio dela Brenta"**, con giochi, sfilate e rievocazioni storiche.

Continua nel frattempo l'impegno dell'Amministrazione comunale per la promozione territoriale attraverso le attività di **marketing** e comunicazione che vedono al centro il nostro Comune. È stato proposto anche per l'anno in corso un piano per lo sviluppo del territorio che include attività di promozione e la presenza su emittenti televisive e canali **social** oltre ad attività di allestimento e di valorizzazione della zona di **Castel Telvana** che è stata risistemata proprio in occasione della partenza della frazione del Giro d'Italia.

In chiusura colgo l'occasione per augurare a tutti una buona estate!!

Patrizio Andreatta
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana



Nella pagina a fianco: la maglia ciclamino Demare e la maglia rosa Carapaz a Borgo; sopra: "Giro: amore senza fine" e i "girini" in sfilata lungo corso Ausugum



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Paolo Dalledonne

CI ABBIAMO PRESO GUSTO: GIORNATA ECOLOGICA BIS



Paolo Dalledonne
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Una tira l'altra: così, dopo l'esperimento dell'anno scorso, a marzo cittadini e associazioni hanno concesso la replica. Ovviamente ora si sta già pensando all'edizione del 2022

Sabato 26 marzo 2022 si è svolta la 2a edizione della Giornata ecologica del Comune di Borgo Valsugana: si è trattato di un grande successo e quindi va esteso un ENORME ringraziamento a tutti i privati cittadini e alle numerose associazioni che hanno aderito all'iniziativa impegnandosi a fondo con un obiettivo comune: si tratta della **Banda civica di Borgo**, dei **Vigili del fuoco volontari di Borgo**, del **GAM di Olle**, di **Valsugana Attiva**, degli **Alpini di Olle**, di **Agesci Scout Valsugana** di Borgo, della **Riserva Borgo Valsugana** sezione cacciatori, dell'**Associazione pescatori della Valsugana** e del **Gruppo Alpini di Borgo**.

La giornata è iniziata con la pulizia del tratto del fiume Brenta che dall'Istituto "Degasperi" arriva alla confluenza con il torrente Moggio: l'intervento è stato eseguito dai Vigili del Fuoco volontari di Borgo e da rappresentanti dell'Associazione pescatori della Valsugana ed è poi proseguita con la raccolta di numerosi sacchi di rifiuti domestici abbandonati lungo la strada "Rosen-tal". Sempre in mattinata si è svolta la pulizia della strada del Dosso, da parte del Gruppo Alpini di Borgo, e dell'altra strada provinciale che portano in Val di Sella sulla quale si sono impegnati i rappresentanti della Riserva cacciatori di Borgo.

La Giornata ecologica del Comune di Borgo è proseguita nel pomeriggio con gli interventi da parte di rappresentanti della Banda civica di Borgo nella zona che dal centro

abitato porta in via Liverone e località Canaia e Piagaro, fino alla Rocchetta.

Nel frattempo il Gruppo Agesci di Borgo interveniva in Borgo Vecchio, verso il Castel Telvana e lungo il Sentiero dei Bersaglieri nei pressi dell'ospedale "San Lorenzo". Gruppo Amici della Montagna, Valsugana attiva e Gruppo Alpini di Olle in piena attività invece lungo la ciclabile che costeggia il torrente Moggio e che dal centro sportivo giunge sino ad Olle. In totale si sono dati da fare circa 70 partecipanti, anticipati giorni prima da una decina di cittadini impossibilitati ad essere presenti il 26 marzo.

Da poco messo in archivio l'edizione 2022, già in calendario campeggia il prossimo appuntamento fissato per sabato 24 settembre quando ci dedicheremo alla Giornata ecologica riservata alle scuole che si pone come obiettivo la pulizia di parchi e spazi verdi sul territorio comunale. Naturalmente si sta già programmando la terza edizione della Giornata ecologica del Comune di Borgo, quella del 2023; confidiamo, già ora per allora, in una ancor più numerosa partecipazione dei cittadini e delle associazioni.

Tutti assieme per ridare splendore e ricchezza al nostro paese e quindi raggiungere un altro successo collettivo. ■

Paolo Dalledonne
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana



Tantissimi i cittadini e i gruppi associativi che hanno sostenuto la seconda edizione della Giornata ecologica del Comune di Borgo Valsugana. In pagina vi proponiamo un collage di immagini che rende da solo l'idea della partecipazione assolutamente fuori dell'ordinario di cui ha potuto godere l'iniziativa dell'Amministrazione comunale



Giacomo Nicoletti
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Giacomo Nicoletti

I PROGETTI DA PORTARE A TERMINE ENTRO FINE ANNO

In questo intervento illustriamo ai cittadini di Borgo e Olle alcuni dei progetti da portare a termine prima della fine dell'anno; in particolare dettagliamo i tre ritenuti di maggiore rilevanza

PIANO ASFALTI STRADE E MARCIAPIEDI

È partito in questi mesi il nuovo "Piano asfalti" del Comune di Borgo Valsugana, estremamente complesso da programmare poiché le strade da sistemare sono molte e i fondi a disposizione sempre più limitati. Si tratta di un tema "sentito": ogni cittadino vorrebbe che si inserisse la "sua" strada nel piano e non è facile capire che si tratta di lavori molto onerosi che richiedono di privilegiare le scelte che riguardano la sicurezza di tutti.

L'asfaltatura delle strade negli anni ha sempre determinato un enorme impegno sia per l'Amministrazione che per l'Ufficio Tecnico poiché è necessario fare una serie di valutazioni che prendano in considerazione lo stato di deterioramento, la posizione della strada e il suo utilizzo quotidiano.

Nel mese di maggio i primi asfalti sono stati realizzati su via Gozzer e su corso Vincenza dove nel tratto tra la SP109 e la SP110 la sistemazione è stata fatta grazie all'intervento della PAT.

Nei prossimi mesi invece si procederà alla sistemazione di alcuni tratti della strada Borgo-Ronchi e di via per Torcegno, per poi passare in Val di Sella per sistemare il tratto compreso tra l'Hotel Val Paradiso e il Ristorante Carlon. L'importo messo a disposizione per il 2022 è quasi triplicato: si

prevedono fondi per circa 175mila euro a cui se ne aggiungono altri 50mila nell'ultima variazione di bilancio per la sistemazione di alcuni marciapiedi.

Sappiamo bene che quello delle manutenzioni stradali è un tema molto dibattuto dalla cittadinanza, e sappiamo anche che ogni piano, per quanto studiato e capillare, lascia sempre fuori qualcosa. Cerchiamo di lavorare passo dopo passo ragionando su quelle che sono le maggiori criticità e cercando di sistemare nella maniera più completa possibile le sedi stradali di Borgo Valsugana anche tenendo conto, se possibile, delle richieste dei cittadini.

CENSIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI E MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ ARTIGIANALI, COMMERCIALI E DEI PUBBLICI ESERCIZI

Un progetto a cui tengo particolarmente e che rilanciamo dopo due anni di difficoltà pandemica è l'aggiornamento dei database del Comune.

Per questo abbiamo distribuito alle associazioni, alle attività commerciali, artigianali e dei pubblici esercizi dei moduli per la raccolta di dati aggiornati riguardo le loro attività.

Questo per permettere all'Amministrazione di relazionarsi al meglio con queste

realtà per scambiare informazioni utili ed anche per la convocazione di incontri o riunioni.

Crediamo che l'associazionismo, dopo questi anni difficili, sia la chiave per ripartire. Dobbiamo insegnare nuovamente ai giovani l'importanza dello stare assieme, del volontariato e la necessità di prestarsi gratuitamente per aiutare gli altri, ma anche il proprio paese.

La raccolta dati del settore commerciali ci permetterà invece di avere un quadro più completo del settore a Borgo Valsugana, anche nella prospettiva di costituire una consulta del commercio, artigianato e pubblici esercizi, cioè un organo consultivo e propositivo per favorire il dialogo tra le attività presenti sul territorio e l'Amministrazione comunale al fine di individuare strategie comuni per il rilancio del settore: un'azione che si rende necessaria per contrastare i danni provocati dalla pandemia.

Si invitano quindi tutte le associazioni e le attività commerciali a partecipare alla raccolta e all'aggiornamento dei dati collegandosi al sito web del Comune di Borgo Valsugana www.comune.borgo-valsugana.tn.it e, nella sezione News in prima pagina, cercare le informazioni relative a questa iniziativa.

CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI BORGO VALSUGANA

Nel mese di settembre prenderà il via un percorso di 4 serate incentrate sul ruolo dei giovani nella vita amministrativa del paese e sul loro futuro.

Queste serate hanno l'obiettivo di portare (entro fine anno) alla creazione della nuova Consulta dei Giovani del Comune di Borgo Valsugana, un organo che permetterà all'Amministrazione di confrontarsi su tematiche importanti per il loro futuro nel nostro Comune e nella valle. Vogliamo utilizzare tutti gli strumenti a nostra di-

sposizione affinché i ragazzi possano rimanere a Borgo Valsugana e favorire quel ricambio generazionale nella pubblica amministrazione e nel settore privato, sia come dipendenti, ma anche come nuovi imprenditori.

La consulta è uno strumento di cittadinanza attiva con lo scopo di rendere i giovani sempre più consapevoli del bene pubblico e dell'importanza della partecipazione alla vita del proprio territorio.

Questa Amministrazione è consapevole che i giovani sono una risorsa fondamentale della propria comunità locale: per questo intende promuoverne la crescita culturale e sociale favorendo la loro partecipazione alle scelte che incidono sulla vita del paese, soprattutto in un periodo drammatico come questo i cui essi sono stati e sono fortemente penalizzati.

Per questo motivo si invitano tutti i giovani tra i 16 e i 35 anni, interessati, a partecipare alle serate e ad intervenire attivamente ai lavori della futura consulta, mettendosi in contatto con il sottoscritto tramite appuntamento da fissare presso l'Ufficio Segreteria del Comune (tel: 0461758708) oppure via mail all'indirizzo: giacomo.nicoletti@comune.borgo-valsugana.tn.it.

L'obiettivo di questo mio intervento su Borgo Notizie è quello di suscitare nei cittadini di Borgo e Olle l'interesse per ciò che sta facendo l'Amministrazione comunale e suscitare in chi è disponibile la volontà di lavorare attivamente al rilancio del paese attraverso la partecipazione attiva allo sviluppo dei progetti proposti e portati avanti in questo periodo di ripartenza.

C'è bisogno della collaborazione di tutti per poter far sì che Borgo Valsugana possa crescere, migliorare e vivere tornando ad essere il centro più vivace e importante della Bassa Valsugana. ■

Giacomo Nicoletti
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana



La nuova pavimentazione
asfaltata di corso Vicenza
(sopra) e di via Gozzer (sotto)



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Mariaelena Segnana

DICIASSETTE EVENTI IN DICIASSETTE GIORNI



Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

La Festa della Cultura di Borgo Valsugana ha regalato arte, bellezza e gioia a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di partecipare alle performance di 12 associazioni culturali

Durante la tredicesima edizione della Festa della Cultura di Borgo Valsugana si sono spese tante parole per presentare gli eventi, per ringraziare il pubblico che ha partecipato, le associazioni che hanno collaborato, per esprimere le emozioni che i vari spettacoli hanno fatto scaturire in chi ha potuto essere presente.

Dopo aver lasciato spazio alle parole voglio ora trovare il modo per celebrare questa importantissima e ricca manifestazione, una successione di momenti che ha dato prova di quanto il tessuto sociale del paese sia prezioso e di come le associazioni locali abbiano saputo reagire, ritrovarsi e ripartire dopo il lungo periodo della pandemia che ha bloccato molte realtà culturali del paese.

Voglio che questo intervento su Borgo Notizie sia un "inno alla gioia" del ritrovarsi di nuovo insieme, una cartina di tornasole dell'impegno profuso da tutti i prota-

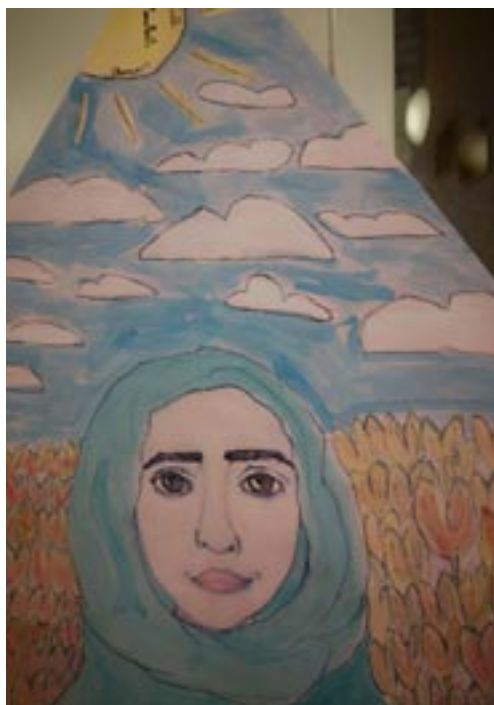
gonisti di questa meravigliosa festa; perciò lascerò parlare le immagini che da sole possono ricordare, se non proprio suscitare, le stesse emozioni provate da chi ha avuto la fortuna di essere presenti ai tanti eventi messi in calendario nel mese di giugno

Per motivi di spazio non è possibile pubblicare le foto di tutti i momenti che hanno dato spessore al cartellone della Festa della cultura che vorrei, anche per questo, riassumere presentandovi alcuni numeri significativi: la manifestazione ha avuto una durata di 17 giorni ed ha proposto altrettanti eventi; sono stati coinvolte complessivamente 12 associazioni e due scuole del territorio, oltre al personale della Biblioteca comunale e numerosi altri volontari.

Hanno sostenuto queste iniziative l'APT Valsugana, il Gruppo di lettura Sirio, l'Istituto "Degasperì", l'Istituto comprensivo di Borgo Valsugana e Grigno, ASD Lifestyle, la Banda civica di Borgo Valsugana, il Complesso Corelli, Dell'Aps Blooms Dance Studio, il Coro Valsella e gli altri cori che hanno partecipato al concorso, "Fairy-ring" e la band irish folk "Paddy's Garden", Il Coro da Camera Trentino, il Coro giovanile "Valsugana Singers", Pompermaier Bruno e Edoardo Rosso.

A tutte queste realtà, e alle generose persone che le rendono vitali, va il nostro incondizionato e sentito ringraziamento per averci regalato arte, bellezza e gioia, cioè momenti indimenticabili.





Nella pagina a fianco: il Complesso Corelli in Sant'Anna; a sinistra: una delle immagini dell'esposizione "Aquiloni"; sotto, nell'ordine: l'esibizione della Banda civica di Borgo, un momento della "Maratona di lettura" in biblioteca, il coro nella chiesa arcipretale



Come stimolante appendice va infine ricordato che, in questo momento di rinascita culturale, è stata rifondata l'associazione culturale "Amici della Musica" che ha raccolto in un unico direttivo le eredità di altri gruppi attenti al mondo della cultura e dell'arte in generale.

La nuova Presidente è Ivonne Dandrea che raccoglie il testimone da Donatella Tait per moltissimi anni alla guida del sodalizio e che vi rimane come Vicepresidente.

Il direttivo del rifondato sodalizio è composto anche da Silvio Battaini, Martina Micheli (che curerà la segreteria), Riccardo Sartori, Massimo Dalledonne, Egidio Galvan, Lucio Gerlin e Simone Cappello.

In cantiere ci sono già alcune manifestazioni programmate per la fine dell'estate e sino al Natale del 2022. L'obiettivo, in prima battuta, è quello di riprendere a proporre alla cittadinanza e agli ospiti di Borgo momenti di cultura ed arte che non possono che arricchire le nostre vite e dei quali, in questi due anni condizionati da tante restrizioni, abbiamo sentito la mancanza. Un vuoto che presto sarà colmato.

Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana





Dai Gruppi consiliari: Borgo e Olle Bene Comune

NASCERE E FAR RINASCERE UNA PIANTINA PER AMICA



Luigi Cimadon
Consigliere comunale
di Borgo e Olle Bene Comune



Enrico Frainer
Consigliere comunale
di Borgo e Olle Bene Comune



Sabrina Parolin
Consigliere comunale
di Borgo e Olle Bene Comune

I piccoli nuovi cittadini di Borgo, con i loro genitori, si sono ritrovati assieme in Sella per piantare un albero: ecco la vita che consolida le proprie radici sul territorio

Si sa: la vita è un dono prezioso e nell'anno 2021 alcune fortunate famiglie di Borgo Valsugana hanno potuto gioire del lieto evento nell'essere diventati genitori, chi provando il brivido per la prima volta chi invece riassaporando questo felice regalo.

Per sottolineare l'avvenimento, ancora più sentito per il periodo storico nel quale guerra e pandemia portano ben poca serenità, la Giunta comunale del Comune di Borgo Valsugana ha voluto rinnovare l'iniziativa del progetto **"Cresce la vita"**, visto il successo riscosso nell'ultimo appuntamento.

Una lettera indirizzata ai nuovi piccoli **borghesani** e firmata dalla Giunta comunale è stata recapitata alle famiglie invitandole a riunirsi il 28 maggio scorso alla Casina degli Alpini in Val di Sella. E così è stato per diverse famiglie e per i loro neonati.

L'obiettivo dell'evento era la messa a dimora di una piantina, simbolo della nascita ma anche della voglia di rinascita dei nostri boschi nelle zone che ancora adesso portano i segni della devastate tempesta Vaia del 2018.

L'iniziativa si muove con l'intento di sensibilizzare la popolazione sull'importanza di prendersi cura della nostra bellissima valle creando uno stretto legame con il territorio fin da piccoli.

Dopo una breve camminata per raggiungere il luogo prestabilito, le giovani piantine di faggio e acero, offerte dal Servizio forestale provinciale, sono state così piantate sul pendio alle spalle della casina

degli alpini.

Il terreno di piantumazione era stato precedentemente preparato da una squadra del Progetto 19 sotto le attente indicazioni del Corpo forestale della Stazione di Borgo e dal custode forestale Matteo Sartori presente alla manifestazione.

Il tutto è stato impreziosito dalle bellissime targhette in legno realizzate dai ragazzi dell'associazione Anffass - Gruppo Perla.

Ogni targhetta infatti riportava il nome del neonato affiancato da un simpatico animaletto colorato ed è stata poi legata ad ogni piantina come ricordo della giornata trascorsa.

Da non dimenticare l'importante e prezioso ruolo dell'Associazione Alpini che dopo aver calorosamente accolto i propri ospiti ha voluto fare gli onori di casa offrendo un graditissimo pranzo a tutti i presenti, grandi e piccini.

Speriamo che manifestazioni di questo tipo mantengano sempre un'elevata partecipazione dei nostri compaesani perché si tratta di iniziative che coinvolgono emotivamente gli interessati e creano senso di appartenenza e piacere per una socialità ritrovata. Ci auguriamo inoltre che riescano a gettare le basi per una maggiore sensibilità verso il nostro patrimonio florofaunistico con la consapevolezza della bellezza del nostro territorio. ■

**Il Gruppo consiliare
Borgo e Olle Bene Comune**



Dai Gruppi consiliari: Civitas

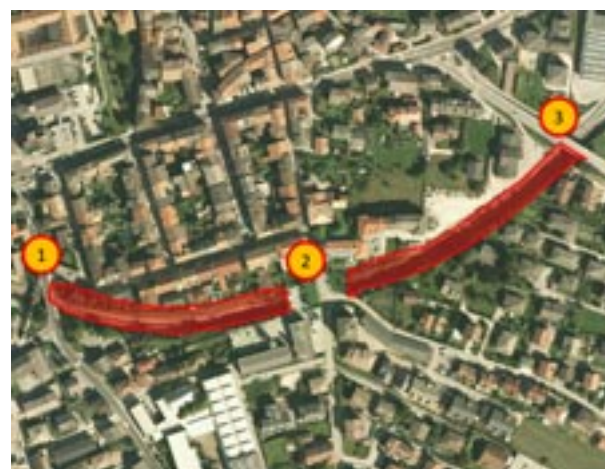
UN'IDEA URBANA SU BORGO: SE COPRISSIMO LA FERROVIA?



Martina Ferrai
Consigliere comunale
di Civitas

Si potrebbe recuperare una superficie di circa 8500 mq da destinare a parcheggi o per realizzare un tratto di ciclabile che renda più sicuro l'accesso, in autonomia, al centro sportivo

Cari borghesani e care borghesane, in questo numero di Borgo Notizie affrontiamo un argomento presente nel nostro programma elettorale che torna di grande attualità visto che il tema "interramento ferroviario" è al centro del dibattito politico a Trento. La ferrovia della Valsugana è un'infrastruttura importante da più di 100 anni (il primo treno la percorse nell'aprile del 1896), una risorsa importantissima e necessaria per la mobilità di abitanti e turisti.



Fra questi tre punti, la ferrovia corre in trincea (come si evidenzia con la fascia in rosso nel rendering sopra) e quasi non ce ne accorgiamo... Vi proponiamo però di lasciare spazio a delle immagini che abbiamo tratto da un progetto svizzero:



Marco Galvan
Consigliere comunale
di Civitas



o a queste fotografie aeree che mettono a confronto, nel centro di Torino, la situazione com'era nel 2007, e poi nel 2021, dopo la copertura di un tratto di circa 400 metri di tracciato ferroviario:



In entrambi i casi la ferrovia è stata originariamente realizzata in trincea, formando così una cesura nel tessuto urbano. Proprio come a Borgo. Quando è stata realizzata la ferrovia era fuori dal centro abitato che poi si è esteso inglobandola. Anche a Borgo ne abbiamo un esempio realizzato nel 2000 recuperando circa 800 mq di terreno. Inoltre, nel PRG del Comune di Borgo era stato previsto che, almeno per il tratto fra via Spagolla e via per Olle, la destinazione fosse a "zona a verde pubblico di progetto", come si vede di seguito:



Servirebbe certamente un'unione di intenti fra diversi soggetti, come è avvenuto con l'Accordo di Programma fra Regione, Comune e RFI per la copertura di Bra. I vantaggi dell'intervento? Prima di tutto si

potrebbe recuperare una superficie di dimensioni considerevoli (attorno agli 8500 mq) da utilizzare per incrementare la disponibilità di parcheggi (pensiamo a via Ortigara) o per realizzare un tratto ciclabile e pedonale che colleghi in sicurezza il ponte di via Spagolla con quello di via Gozzer e l'accesso di bambini e ragazzi, in autonomia, al centro sportivo.

Oggi da via Liverone si deve percorrere via Ortigara e via Fornaci, oppure l'ex strada statale con molti tratti senza marciapiede, poco sicuri. La copertura della ferrovia mitigherebbe l'impatto acustico per le abitazioni che si affacciano sulla trincea e porterebbe ad un netto miglioramento paesaggistico; fattori che si riflettono sull'attrattività e quindi sul valore delle abitazioni. Nell'articolo che trovate nelle pagine successive, il Consigliere Samuele Campestrin di Innova accenna ad un altro potenziale risolto vantaggioso di questa idea, che vi invitiamo ad analizzare.

A marzo la Giunta provinciale ha approvato lo schema di Accordo Quadro tra Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e PAT per il periodo dicembre 2022-dicembre 2027, all'interno del quale si richiama il progetto di elettrificazione della linea Trento - Bassano del Grappa. La prima fase funzionale prevede l'elettrificazione da Trento a Borgo. Gli interventi consistono nella realizzazione del sistema di trazione elettrica con contestuale adeguamento delle opere civili (incluse le gallerie).

Se nell'adeguamento delle opere civili" si considerasse l'idea di cui abbiamo scritto sarebbe il più classico dei "treni da non perdere"! Sarebbe utile sapere cosa ne pensate, se siete a conoscenza di esempi interessanti o se avete qualche idea su questa ed altre questioni. Buona estate a tutti!

**Il Gruppo consiliare
Civitas**

Un esempio di interramento ferroviario realizzato di recente è quello della Trento-Malé a Lavis; in rete è rintracciabile un filmato relativo all'esecuzione dei lavori:

www.youtube.com/watch?v=eYQh_NeL61c

INFO Siamo a disposizione per ascoltare e cogliere spunti:

Martina Ferrai:

martina.ferrai@gmail.com

Marco Galvan:

marco.galvan4@gmail.com



Dai Gruppi consiliari: Innova Borgo-Olle

FOCUS SU BORGO, DAL “GIRO” AGLI SPAZI PER CHI STUDIA



Samuele Campestrin
Consigliere comunale
di Innova Borgo-Olle

Formidabile la “vetrina” regalata dalla “corsa rosa” al nostro paese, ma bisogna non sbagliare le prossime mosse strategiche: Castel Telvana, gli accessi alle nuove “elementari” e l’aula studio

Cari concittadini, siamo al consueto appuntamento di metà anno con Borgo Notizie. La pandemia sembra lasciarci maggiori libertà e, pur non abbassando la guardia, ci fa guardare ai prossimi mesi con maggior serenità, beneficiando di qualche momento di spensieratezza.

Con i consiglieri di Civitas abbiamo condiviso l’idea, anticipata nelle pagine prece-

endenti, della possibile copertura del tratto di ferrovia in trincea che attraversa il paese. Oltre ai vantaggi già esposti, sarebbe anche l’occasione per sistemare alcuni ammaloramenti del ponte di via Spagolla e, se compatibile con le esigenze legate al passaggio dei treni, per abbassarlo di quota (al pari della vicina passerella pedonale) e ridurre la pendenza del

tratto finale della strada che risulta impegnativa per i ciclisti di tutti i giorni. Per passare alla “cronaca”, vorremmo porre alla Vostra attenzione alcune riflessioni sul cantiere delle nuove scuole elementari, sulla nuova aula studio presso il bocciodromo, su Castel Telvana e sulla partenza del Giro d’Italia dalla nostra cittadina.

Scuole Elementari: il cantiere prosegue, l’edificio è completato ed ora l’attenzione si sta spostando verso la zona esterna. La struttura è molto colorata, gradevole alla vista e speriamo possa essere, soprattutto,

funzionale agli studenti ed agli insegnanti che dovranno viverla quotidianamente. Gli stessi ragazzi ed insegnanti, nelle passate settimane, hanno analizzato alcune figure femminili per individuarne una alla quale intitolare la scuola; la scelta è ricaduta su Rita Levi Montalcini, donna di caratura internazionale, di comprovata capacità negli studi e “premio Nobel” per la medicina nel 1986.

Tutto bene, ma non mancano alcune nostre preoccupazioni: nell’ultima seduta consigliare il Sindaco ha comunicato che l’inaugurazione, attesa per l’inizio del nuovo anno scolastico, slitterà a gennaio. Un ritardo facilmente pronosticabile visto che i lavori per la realizzazione della rotatoria di accesso al parcheggio, il rifacimento del parcheggio stesso, la costruzione della passerella sul Brenta e le finiture estere sono ancora molto lontane dal vedere la luce. Come già detto in diverse occasioni, il nodo viabilità è di fondamentale importanza e va studiato nei minimi dettagli per non appesantire una zona cruciale della nostra cittadina, “chiusa” tra Istituto “Degasperì”, stazione intermodale ed ospedale “San Lorenzo”; senza contare il fatto che via Giurisdicenti Giovannelli è un tratto di attraversamento della zona est del paese e di collegamento con le “Valli” e l’abitato di Telve.

Sindaco e Giunta, lo ribadiamo, non possono commettere errori nella definizione di una viabilità che dovrà tenere conto del deciso spostamento ad est di un volume consistente di veicoli che andranno a stra-



Un dettaglio degli ammaloramenti
sul ponte di via Spagolla

volgere la quotidianità di ognuno di noi. Ricordiamo una nostra mozione con la quale chiedevamo di rivalutare anche la viabilità delle "Valli" per agevolare l'accesso alla scuola tramite percorsi ciclopeditali sicuri, che permettano alle tante famiglie che abitano in zona di portare a scuola i propri figli in serenità.

Aula studio: sono in fase conclusiva i lavori di realizzazione presso l'ex bocciodromo comunale. Si tratta di un'opera attesa e voluta all'unanimità dal Consiglio comunale che metterà a disposizione di molti studenti pendolari uno spazio adatto alle loro esigenze. L'aula, che sarà dotata di tecnologie moderne per agevolare lo studio, dovrà poi essere affidata a qualche "gestore" che ne assicuri l'utilizzo in modo corretto e rispettoso. Invitiamo quindi l'Amministrazione a stabilire, in breve tempo, modalità e requisiti per individuare il soggetto a cui demandare questo importante compito, al fine di evitare lungaggini e ritardi che potrebbero posticipare la piena operatività di questo spazio condiviso. Con l'avvicinarsi dell'estate diventa di fondamentale importanza muoversi per tempo, al fine di garantire per l'inizio del nuovo anno scolastico e di quello accademico, la possibilità di fruire di questa struttura.

Vorremmo concludere con alcune riflessioni su Castel Telve e sulla tappa del Giro d'Italia partita da Borgo. La sinergia tra la proprietà e l'Amministrazione comunale che ha portato ad una parziale apertura del maniero non può che fare piacere a tutti; poter entrare nel castello, che fin da piccoli ognuno di noi considera parte integrante della Comunità, è estremamente importante. La disponibilità dimostrata dalla famiglia Simonetti va coltivata e riteniamo debbano essere fatte proposte costruttive affinché *borghesani* ed *olati* possano godere di questo gioiello che caratterizza Borgo. Anche ai fini turistici ed attrattivi, il maniero potrà diventare parte

integrante di un progetto promozionale che offra un nuova attrattiva da aggiungere a pista ciclabile ed Arte Sella. Sindaco e Giunta sapranno trovare il modo di rendere unico il legame da sempre esistente tra castello e Comunità.

Infine, due parole sulla 18esima tappa del Giro: un evento di portata internazionale che ha permesso una notevole promozione di Borgo Valsugana, del nostro territorio e di quanto di bello abbiamo. La comunità ha risposto bene all'evento con moltissima gente in strada ad accogliere ciclisti e carovana: una vera festa in rosa che ha funzionato molto bene grazie all'instancabile lavoro di tanti volontari. Da questa esperienza impariamo che la nostra "piccola" Comunità può offrire momenti di enorme portata e ci possono essere grandi occasioni di promozione turistica del nostro territorio. Dobbiamo però pianificare con maggior lungimiranza il futuro: alcune sistemazioni (la zona casa Mosca, per esempio, con gli striscioni appesi agli edifici) ci ricordano che manca completamente una prospettiva su quello che rappresenta un biglietto da visita del paese. Confidiamo nella possibilità che Sindaco e Giunta possano ragionare con una visione complessiva orientata verso una riqualificazione completa di quella importantissima area del nostro territorio.

Concludiamo con l'augurio di una estate serena e del ritorno ad una, sperata da tutti, maggior normalità. ■

**Il Gruppo consiliare
Innova**



L'evidente differenza di quote fra ponte e passerella pedonale

INFO

Invitiamo tutti coloro che fossero interessati a mettersi in contatto con noi ad utilizzare i seguenti recapiti:

Samuele Campestrin

cell.: 340.6301935

mail: samuelec@hotmail.com



Dai Gruppi consiliari: Borgo Domani

COSA SI TROVA ALL'INTERNO DELLA PAROLA "EDUCAZIONE"



Rocco Guarini
Consigliere comunale
di Borgo Domani



Armando Orsingher
Consigliere comunale
di Borgo Domani

Oggi è una vera virtù, una risorsa dell'anima che richiede allenamento, disciplina e perfezionamento costante. È un insieme di valori che vanno insegnati fin da piccoli

La società moderna vive una fase molto complessa in cui certi atteggiamenti sociali denotano spesso episodi di maleducazione, mancanza di rispetto nei confronti dell'altro e anche del patrimonio comune. In questo contesto è fondamentale ritornare a rimarcare l'importanza di uno dei vocaboli più potenti, immensi e universali della nostra lingua: la parola **EDUCAZIONE**.

Dentro questa parola c'è tutto: la libertà, i diritti, i doveri, l'emancipazione, la giustizia sociale, il benessere del mondo e della nostra Comunità. La nostra esistenza, ciò che farà e sarà, dipende e passa attraverso il grado di educazione avuta e raggiunta negli anni: basata su principi universali, essa costituisce un pilastro della vita interiore, prima ancora che di quella sociale. È una forma di responsabilità personale e civile che ci segue e ci seguirà ovunque.

L'educazione oggi è una vera e propria virtù, una risorsa dell'anima che richiede allenamento, disciplina e perfezionamento costante, sempre. È un insieme di valori che devono essere insegnati fin da piccoli: a dare l'esempio, prima di tutto e tutti, dev'essere la famiglia! Poi la scuola, quindi le istituzioni impegnate a mettere in luce, oltre alla giusta richiesta di diritti, anche la necessità dei doveri.

Quando siamo per strada e ci guardiamo attorno non possiamo fare a meno di notare atti, anche piccoli, di inciviltà, di scorrettezza, d'ignoranza, di villania; in poche parole, di maleducazione. È così, nessuno escluso, dal nord al sud, dall'est all'ovest

del Paese. Le strade e i marciapiedi sono feudi severamente controllati da alcuni arroganti, che in nome della loro presunta libertà, fanno quello che vogliono, dove vogliono, quando vogliono. Non esistono divieti, strisce pedonali, sensi unici, soste non consentite, spazi per i pedoni. Molti percorsi sono diventati dei veri e propri campi minati.

Non puoi ammirare gli alberi in fiore, no: devi guardare per terra per non calpestare gli escrementi lasciati dai cani o, meglio, da quegli incivili dei loro maleducati padroni. Mentre si guida la maleducazione è ancora più evidente. Automobilisti che fanno di tutto tranne che restare concentrati sulla guida del mezzo: ascoltano musica "a palla", ma non sentono le sirene di allarme, guardano, scrivono, rispondono a mes-



saggi, *mail*, telefonate e non vedono chi davanti frena, se c'è un pedone sulle strisce, se il semaforo è rosso e se cinquanta metri prima c'era uno stop grande come una casa. I mozziconi di sigaretta e le famose mascherine buttati a terra. Sempre più spesso camminare per strada fa veramente schifo. Vogliamo parlare dei cassonetti per le immondizie? Potremmo scriverne per ore e ore.

Qualche lacuna anche da parte dell'amministrazione senz'altro c'è, ma è comprensibile che il nostro territorio di 52 chilometri quadrati non possa essere presidiato notte e giorno; quello che possiamo però affermare, come attenti osservatori, è che se ciascuno di noi, tutta la cittadinanza fosse più educata non avremmo questo tipo di degrado crescente.

Basterebbe avere l'umiltà di cercare sul vocabolario il significato e i sinonimi della parola educazione; buone maniere, civiltà, cortesia, creanza, garbo, gentilezza, urbanità; basterebbe leggerli, impararli a memoria e applicarli nella vita di tutti i giorni per trovare la via più giusta per vivere in un mondo migliore.

Noi siamo, a tutti gli effetti, i custodi di un patrimonio che dobbiamo amare e far cre-

scere, per tramandarlo alle generazioni future con orgoglio, consapevoli di essere partecipi dello sviluppo culturale, sociale e di immagine, del paese in cui viviamo.

Il grande impegno profuso in questi anni per valorizzare e far conoscere Borgo fuori dai nostri confini ci rende orgogliosi: l'aver visto alcuni scorci caratteristici del nostro territorio in televisione, delle peculiarità uniche come Arte Sella e il grande patrimonio di opere storiche a cui spesso non facciamo caso, un meraviglioso maniero che è diventato un po' più "nostro" grazie ad un accordo tra proprietario e Comune, ci può rendere consapevoli dell'enorme fortuna di cui disponiamo?

Lamentarsi fa parte della natura umana, lo facciamo tutti indistintamente, ma possiamo dire che il nostro è un paese da amare, da far conoscere e da proporre come meta per una visita o una vacanza.

In una parola unica, un paese "vivo".

Buona estate a tutti dal gruppo consiliare Borgo Domani. ■

***Il Gruppo consiliare
Borgo Domani***



Due belle immagini, per concessione dell'archivio storico di Armando Orsingher, di un Borgo che non c'è più: uno scorcio di corso Ausugum com'era più di un secolo fa, nel 1917;

"Lungo il Brenta", di una volta, a valle del ponte "veneziano"

Biblioteca Comunale di
Borgo Valsugana

Dallo scorso dicembre la Biblioteca ha un nuovo direttore

ARCHEOLOGO PER PASSIONE, CON I LIBRI PER VOCAZIONE

Andrea Sommovilla, classe '96, succede a Massimo Libardi alla guida del polo culturale e rilancia nella continuità, ma con un occhio di riguardo rivolto all'innovazione tecnologica



Andrea Sommovilla, il nuovo direttore della Biblioteca pubblica comunale. Raccoglie il testimone da Massimo Libardi

Dal 6 dicembre 2021 **Andrea Sommovilla**, 26 anni, è il nuovo direttore della Biblioteca comunale di Borgo Valsugana nonché il responsabile delle attività culturali del Comune.

Dopo essersi diplomato al liceo classico Bertrand Russell di Cles ha conseguito la laurea triennale in Beni culturali a Trento e successivamente quella magistrale in Archeologia a Siena, con il massimo dei voti e la specializzazione in archeologia classica. Tra i due periodi formativi ha anche avuto l'opportunità di svolgere un percorso di studio (con il progetto Erasmus) in Portogallo.

Sul piano professionale ha partecipato a scavi archeologici condotti dall'Istituto Paleontologico Italiano ad Anagni, dall'Istituto Politecnico de Tomar a Mação (Portogallo) e dall'Università di Siena nel sito dell'acropoli di Populonia (LI).

Ha poi lavorato come professionista autonomo facendo sorveglianze archeologiche nella zona di Sanzeno (TN) per poi intraprendere la carriera di insegnante di Storia dell'Arte presso l'Istituto Sacro Cuore di Trento. Ancora in cattedra il neo direttore, che raccoglie il testimone da Massimo Libardi, ha vinto il concorso per la figura di responsabile della Biblioteca comunale e della attività culturali del Comune di Borgo Valsugana.

Andrea Sommovilla ha anche pubblicato il documento "Give a future to Val di Rabbi. Preserving Rabbiese identity by encouraging youth activities and redeveloping tourist facilities and the territory of Natio-

nal Natural Park of Stelvio" inserita negli atti del convegno "5th International Seminar on Cultural Integrated Landscape Management - Apheleia Resilience and Transformation in the territories of low demographic density: integrated methodologies of human and social sciences": 14-23 March, 2018, Centro Cultural Elvino Pereira, Mação, Portugal.

Un sincero benvenuto al nuovo Direttore della Biblioteca comunale di Borgo Valsugana. È talmente giovane che ci concediamo irrispettamente la prima persona nel dialogare con Andrea nella sua "tana".

Raccogli un testimone impegnativo: Massimo Libardi è stato per tanto tempo una vera e propria istituzione qui.

"Massimo non era solo il responsabile della biblioteca e delle attività culturali del Comune, ma era e rimane un vero intellettuale; una persona con cui chiunque avrebbe piacere di avere a che fare e io ho questa fortuna, non soltanto in termini professionali. Una "dritta", un consiglio o un semplice confronto con lui sui più disparati problemi, del mondo, della società, della biblioteca, è cosa preziosa. Quindi sì: è una bella responsabilità sostituire un "insostituibile", da tutti i punti di vista, ma è anche molto stimolante".

Il primo intervento del nuovo Direttore sarà di rottura o di continuità con il passato?

"La biblioteca si occupa di cultura a 360 gradi e quindi posso solo pensare ad inter-

venti in continuità per cogliere tutto ciò che il territorio, ma anche oltre, offre in questo ambito e per valorizzarlo. Naturalmente ho una mia formazione, nello specifico, che è di tipo archeologico e questo è il campo in cui ho lavorato fino a poco fa e anche quello di mio principale interesse, ora nella vita privata. Dico che sono rimasto piacevolmente sorpreso dalle mille opportunità che Borgo e la Valsugana offrono, ma si tratta di una visione personale che non andrà ad modificare radicalmente le iniziative che si sono concretizzate sin prima del mio insediamento, ad iniziare dalla realizzazione del Sistema Culturale della Valsugana Orientale, un progetto validissimo che va riproposto e rilanciato”.

Domanda immancabile ad un ad un archeologo: con la diffusione dei media e della tecnologia, non c'è il rischio che il libro diventi oggetto d'altri tempi?

“Assolutamente no: credo che il libro non passerà mai di moda e che, anzi, nella relazione con le nuove tecnologie esso rappresenti qualcosa di complementare. Lo scopriremo magari più avanti, quando a prendere piede saranno i nati nel nuovo mondo, i nativi digitali. Io non sono un millennial, ma mi sono formato in un mondo di cultura digitale pur mantenendo la passione per la lettura. E come me anche tante persone della mia età. Alla fine credo che le due cose si valorizzeranno a vicenda. La biblioteca poi è un mondo che con l'aiuto delle nuove tecnologie, dei social, può promuoversi in maniera più efficace e può “vendere” cultura a tutte le generazioni. Il marketing culturale è ormai un lavoro per qualcuno ed è una strategia per arrivare a tutti”.

Pur tuttavia la biblioteca rimane un luogo fisico dove la socializzazione è possibile ed importante per molti, nella nostra piccola realtà.

“In un periodo storico come questo è valore da conservare ed incrementare. I risul-

tati di un'indagine che abbiamo fatto alla riapertura dopo le chiusure dovute alla pandemia ha rilevato che ciò che è mancato di più è stata la possibilità di avere un contatto fisico, una socialità seppur minima, frequentando i nostri locali. Questo non è solamente un tempio del sapere, ma anche un luogo di incontro, di interscambio culturale, di socialità “spiccia”. Questa mancanza l'ha avvertita anche il personale della biblioteca e anche per questo proporremo a breve una serie di eventi per far sì che la biblioteca rimanga viva e in movimento”.

Chiudiamo con un auspicio personale: Andrea Sommariva, dopo questa esperienza, sarebbe contento se...?

“Sarei contento di aver conosciuto tutte, anche le più nascoste, attrattività culturali del territorio, magari un po' periferico rispetto a grandi realtà, ma che ha potenzialità immense, nemmeno troppo nascoste; andrebbero valorizzate, per renderle di interesse per il grande pubblico. Ma per fare ciò è necessario far comprendere ai locali quante cose importanti e belle ci sono qui: insegnare loro ad affezionarsi, per offrirle agli altri ed averne i giusti ritorni, non solo culturali, ma anche di arricchimento personale e collettivo”. ■



Biblioteca Comunale di
Borgo Valsugana

Da marzo a novembre otto esposizioni per tutti i gusti

ANNO DI RIPRESA PER IL SITO ESPOSITIVO “SPAZIO KLIEN”

La programmazione di quest'anno ha voluto diversificarsi per consentire a tutte le “fasce” della popolazione di avvicinarsi ed apprezzare le proposte culturali presentate

LE ESPOSIZIONI 2022 ALLO “SPAZIO KLIEN”

“L’Arte di Cecilia Zendri”

di Cecilia Zendri
17 marzo - 3 aprile

“Nati per Leggere

e Nati per la Musica”
6 - 22 aprile

“Per non dimenticare”

di Silvia Battisti
27 aprile - 21 maggio

“Paesaggi, fatiche e vittorie”

di Remo Mosna
24-28 maggio

“Amori per l’arte”

di Vittorio Fabris e Manila Zanella
1-18 giugno

“Paesaggi en plein air

e della memoria”
di Gianfranco Tomio
21 giugno - 11 luglio

“Forti e paesaggi della Grande Guerra”

1 agosto - 15 settembre

“Mostra di pittura e design:

Glamour e dintorni”
di Fulvio Bernardini “Fulber”
22 ottobre - 27 novembre

I 2022 è stato un anno di ripresa anche per la stagione di mostre nello **Spazio Klien**. L'edificio storico del Comune di Borgo e l'entrata dal chiostro interno fungono da ingresso ad uno spazio che di anno in anno risulta essere sempre più conosciuto e apprezzato. Nel corso del 2022 si è cercato di rendere il più possibile diversificata l'offerta artistica programmando mostre con contenuti diversi. Lo spazio deve infatti essere vissuto da tutte le fasce di popolazione, dai più giovani ai più maturi.

Per i più piccoli in aprile è stata proposta la mostra bibliografica “Nati per Leggere e Nati per la Musica” rivolta a genitori e bambini dagli 0 ai 6 anni, con letture animate e laboratori narrativi. Più inerente ai temi di attualità è stata la mostra di Silvia Battisti, artista molto legata ai due conflitti mondiali.

Ripercorrendo le atrocità che la guerra ha compiuto nel nostro recente passato, accompagnati dalla storia del padre dell'artista disperso sul fronte balcanico nel 1943, si è potuto riflettere sull'utilità delle operazioni belliche che sconvolgono ancora la nostra quotidianità.

Degna cornice alla partenza della tappa del Giro d'Italia la mostra fotografica di Remo Mosna, con i suoi più esemplificativi scatti legati alla “Corsa rosa”.

Uno spazio importante viene sempre dedicato anche agli artisti locali: è il caso di Gianfranco Tomio con i suoi acquerelli raffiguranti scorci del nostro borgo, o come la mostra a due di Vittorio Fabris e

Marila Zanella. In quest'ultima si sono potute ammirare opere di differente fattura, tra cui anche delle curiose sedute elaborate in materiale tessile dalla stessa artista.

Anche le opere frutto della mano artistica di Cecilia Zendri sono state esposte ed apprezzate.

Legata alla Prima guerra mondiale è stata invece la mostra “Forti e paesaggi della Grande Guerra”, nella quale si è potuto indagare il legame che associa indissolubilmente la natura e le ormai antiche installazioni belliche che ancora esistono in Trentino.

Per ultima, l'esposizione dell'artista Fulber (programmata nel prossimo autunno) rappresenterà una prima volta ed un unicum locale. Egli intende infatti proporre, oltre che una sala dedicata alle visioni multimediali ed un'altra all'arte del fumetto, delle opere “animate”: il pubblico potrà, tramite un'applicazione installata su qualsiasi supporto *smart*, interagire in maniera innovativa con alcune opere d'arte.

L'attenzione e la presenza da parte del pubblico - non solo locale - alle mostre è stata ottima, come cospicua è stata anche la frequenza delle scolaresche, limitata, purtroppo, nei primi mesi dell'anno scolastico dalle restrizioni dovute alle misure prese a livello governativo per contenere la pandemia, ma in netta e promettente ripresa dalla primavera e sino alla fine dell'anno scolastico. ■

È uno dei lavori realizzati durante il restauro della chiesa della Natività di Maria

TORNA ALLA BELLEZZA ORIGINALE IL BATTISTERO DELLA ARCIPRETALE



Giovanni Caron:
Progetto per la nuova vasca
battesimale



Il battistero dell'Arcipretale
riportato al vecchio
splendore

Sotto la guida esperta del professor Michele Anderlesi è provveduto a ridare lustro, tra le tante opere, anche alla realizzazione di Giuseppe Segusini datata 1862

Durante i lavori di restauro della chiesa della Natività di Maria è stato sistemato anche il battistero posto, secondo tradizione, in prossimità del portale occidentale di ingresso alla navata, in corrispondenza della parete meridionale. Esso venne realizzato nel 1862 dall'architetto Giuseppe Segusini allargando il corpo centrale della facciata settecentesca alla quale, nel 1832 era stata adattato il corredo marmoreo del prospetto principale della chiesa del Carmine di Trento, demolita per ampliare il seminario vescovile. Le due aggiunte laterali sono percepibili, perché rimaste senza alcun tipo di decorazione, dopo che il progetto di Segusini non venne completato. I due nuovi corpi di fabbrica furono destinati a contenere la scala a chiocciola di accesso alla cantoria e, appunto, il battistero. Quest'ultimo è formato da un piccolo ambiente a pianta circolare coperto con una calotta emisferica ribassata, decorata con un cielo stellato, appoggiata ad un piccolo cornicione in stucco. In asse con l'ingresso si trova una finestrella centinata per l'illuminazione naturale dell'ambiente. L'arco di ingresso, una spalla in leggero rilievo rispetto alla parete, è decorato in marmorino e chiuso con un'elaborata grata in ferro, tardo ottocentesca. Nel 1937 tutto lo spazio venne rinnovato. Fu rifatto il pavimento, secondo uno schema geometrico per sottolineare la centralità del fonte, il rivestimento marmoreo e la vasca battesi-

male, realizzata da Giovanni Caron di Borgo Valsugana, in marmo di Carrara, come risulta dalla documentazione conservata nell'archivio parrocchiale e recentemente individuata dal prof. Vittorio Fabris. Purtroppo dalla sommità della copertura fu rubata la pregevole statua in legno di S. Giovanni Battista. Come la chiesa, anche il battistero fu completamente ritinteggiato nel 1972, sottoponendo le murature ad un vero e proprio trattamento impermeabilizzante che provocò un innalzamento del livello di sfogo dell'umidità, acuito dalla presenza dei marmi di rivestimento. Il locale, inutilizzato da molto, presentava ampi fenomeni di esfoliazione degli intonaci, sollevamenti e distacchi generalizzati perdita di materiale e cadute che avevano posto in luce pochi frammenti della finitura originale, fine ottocentesca, in marmorino tirato a ferro, di un bellissimo verde acquamarina. Successive indagini stratigrafiche hanno accertato che le superfici originali si erano conservate solo in minima parte, mentre gli intonaci risultavano abbondantemente sostituiti.

Il restauro ha previsto il ripristino ed il parziale recupero delle superfici intonacate originali, la pulitura a secco (bisturi) della cornice in malta, il risanamento e la stuccatura delle lesioni della calotta della cupola ed il ritocco della pellicola pittorica a tempera. Da ultimo è stata restaurata anche la bella cancellata metallica a protezione del battistero. ■

Nato nel 2019 con la proposta di un ciclo di conferenze ora è diventato un festival

RIVEDUTO E CORRETTO: IN UN'ESTATE RICCA DI EVENTI, C'E' "TRENTINO 2060"

Dal 14 al 17 luglio si è discusso sul tema: "Le sfide e il futuro della democrazia occidentale". Tra gli ospiti più conosciuti: Paolo Rumiz, Cathy La Torre, Marco Bentivogli e Vittorio Emanuele Parsi

La seconda edizione di "Trentino 2060" è tornata ad animare Borgo per far riflettere sul presente e immaginare il futuro.

Il festival del pensiero critico, organizzato dall'associazione Agorà, un team di docenti, lavoratori e studenti *under 30*, la cui rassegna vuole rivolgersi a tutta la Valsugana e non solo, è nato nel 2019 come un ciclo di conferenze culturali ed è diventato un vero e proprio festival nel 2021 grazie alla collaborazione con la Cassa Rurale Valsugana e Tesino.

Trentino 2060 è il frutto del desiderio di un gruppo di giovanissimi, per dar vita ad uno spazio in cui potersi confrontare sui principali temi di attualità, cercando insieme risposte per il futuro. Il 2060 è infatti l'anno in cui la generazione dei *millennials* avrà dato la maggior parte del

proprio contributo alla società e dovrà guardarsi indietro chiedendosi che tipo di Trentino avrà aiutato a costruire.

«Il nostro è un team di giovani» commenta il direttore scientifico Davide Battisti, ricercatore in Bioetica all'Università dell'Insubria e professore a contratto di bioetica all'Università degli Studi di Milano – *che dimostra come i ventenni e trentenni non siano solamente in grado "di fare", ma siano anche, contrariamente ai luoghi comuni, interessati a ciò che li circonda, al mondo in cui vivono, alla società in cui sono chiamati a prendere ogni giorno decisioni»*.

Il festival è andato in scena dal 14 al 17 luglio, a Borgo Valsugana, con l'aggiunta di una data speciale, in collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, il 21 luglio. Il tema della nuova edizione è stato: "Le sfide e il futuro della democrazia occidentale". *«Riteniamo che i fenomeni degli ultimi decenni, dalla pandemia, fino ad arrivare al cambiamento climatico e all'avvento delle tecnologie, abbiano messo in luce dei problemi strutturali del sistema democratico* – chiarisce Battisti. *Un sistema che, nonostante la sua imperfezione intrinseca, garantisce valori irrinunciabili come libertà, pluralismo e stato di diritto. È imprescindibile discuterne»*. Tra gli intervenuti: Paolo Rumiz, Cathy La Torre, Marco Bentivogli, Vittorio Emanuele Parsi. Ma gli ospiti, come i momenti conviviali dedicati all'enogastronomia trentina, sono stati davvero moltissimi. ■

L'ex ministro Elsa Fornero, ospite illustre della precedente edizione con alcuni esponenti dell'associazione Agorà



Per valorizzare il territorio serve prevenire i pericoli che lo stesso può causare

LA RESPONSABILITÀ DI VIVERE IN UN AMBIENTE SICURO E BELLO

La sinergia tra intervento pubblico e iniziativa di privati cittadini ed associazioni dovrebbe avere come obiettivo comune il regalarsi un mondo migliore in cui abitare

Nei primi mesi dell'anno si è provveduto al taglio delle piante di proprietà comunale lungo la strada del Dosso che conduce in Val di Sella, come previsto dal codice della strada entro la fascia di 6 metri dal ciglio della carreggiata. In effetti, lungo la direttrice che da Olle sale verso Sella si era constatata la presenza di molti alberi che potevano costituire una situazione di pericolo per la sicurezza degli utenti della strada e, in particolare, dei soccorritori in caso di temporali, raffiche di vento o abbondanti nevicate. Le piante erano a potenziale rischio di caduta o comunque risultavano pericolose in quanto, collocate a bordo strada, evidenziavano numerosi rami sporgenti sulla sede viabile e comunque limitavano la visibilità e oscuravano i segnali stradali. Considerato che, in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte strada possono essere ravvisate responsabilità civili e penali per i proprietari di piante che dovessero cadere sulla sede stradale, nonché di siepi e piante invadenti o scarpate non correttamente mantenute, sono stati invitati anche tutti proprietari interessati al taglio delle piante ed alla potatura delle siepi radicate sui propri fondi e che potessero potenzialmente rappresentare un pericolo per i viaggiatori o i soccorritori. In occasione di questo intervento si è provveduto anche a migliorare l'arredo urbano di alcuni spazi in Val di Sella, come ad esempio in località Madonna della Neve, presso la nota chiesetta, dove sono state sistemate le zone

di intersezione tra le strade che ora risultano occupate da aiuole ben sistemate e piacevoli alla vista.

La cura del nostro territorio non si basa solo sull'attenta analisi dei pericoli e dei rischi che, talvolta inconsciamente, i cittadini possono correre per motivi spesso sottovalutati, ma passa anche attraverso interventi di manutenzione mirati che rendono più attrattive le nostre località per i turisti, ma anche per i residenti stessi. Particolarmente interessate e fruttuose, in questo senso, è la sinergia che si cerca di creare tra Amministrazione pubblica e privati cittadini, uniti nel mettere al centro dell'attenzione l'ambiente e la cura del territorio: un obiettivo che accumuna tutti e che ci deve rendere responsabili e, al tempo stesso, orgogliosi del "bello" e del "sicuro" all'interno del quale abbiamo la fortuna di vivere ed abitare. ■

Un tratto della strada del "Dosso" che conduce da Olle in Val di Sella

A destra, il dettaglio del nuovo look floreale in piazzale Madonna della Neve, all'intersezione della strada del Dosso con la "provinciale" di Sella





L'Associazione è una garanzia per la nostra Comunità

I TANTI "SÌ" PRONUNCIATI IN SILENZIO DAGLI ALPINI

Il capo gruppo Denis Donati illustra, con il giusto orgoglio, le numerose attività garantite dai volontari, sempre vicini alla gente e ai giovani: con poche parole, ma tanti fatti

Non sono mai stati fermi gli alpini di Borgo in questi ultimi due anni e mezzo di pandemia: davanti alle emergenze, anche insieme alle altre associazioni di volontariato locale che operano nel campo socio-assistenziale, hanno fatto la loro parte; in misura ancora più determinante, consapevoli che il momento di grande precarietà socio-economica che si sta vivendo richiede impegno aggiuntivo e risposte adeguate al momento. Così da rinvigorire il senso di appartenenza alla nostra Comunità, nella quale i valori della fratellanza e della solidarietà hanno caratterizzato da sempre la presenza delle penne nere.

Denis Donati, che guida il Gruppo Alpini di Borgo Valsugana, ci racconta l'impegno profuso in questo biennio e i valori che li ancora oggi: fare, senza bisogno di tante chiacchiere. "Perché quello che conta per noi - precisa - sono innanzitutto i fatti, e non le parole".

"Abbiamo partecipato alle iniziative di contrasto alla pandemia, collaborando, per più di un anno, con i volontari dell'Associazione Avulss di Borgo Valsugana, con gli altri gruppi alpini della Valsugana Orientale, con il Servizio sanitario provinciale presso il polo vaccinale di Borgo Valsugana dove sono transitate migliaia di persone per le azioni di prevenzione anti Covid-19, anche in occasione delle "maratone" messe in campo dalla PAT. Un servizio impegnativo, per le ore di volontariato messe in campo e l'impegno organizzativo profuso; per questo ritenuto fondamentale e di grande rilevanza civile".

Oggi il valore della solidarietà, proprio del mondo alpino, si esprime innanzitutto nella capacità di garantire risposte adeguate al momento giusto per il bene delle persone. "Nei confronti del mondo della disabilità e, in generale delle persone che versano in situazioni di difficoltà - prosegue Donati - abbiamo reso possibile e concretizzato momenti di aggregazione con i nostri volontari che hanno curato la manutenzione degli spazi a disposizione dei ragazzi di Affas del C.S.E di Borgo Valsugana e favorito l'organizzazione di momenti di incontro ed aggregazione festosa anche con i ragazzi e le famiglie del gruppo G.A.I.A. In questo campo l'importanza della rete di volontariato solidale locale, con una storia di vita esperienziale alle spalle, e la partecipazione delle istituzioni locali hanno garantito il buon esito delle iniziative, creando quella simbiosi fatta di empatia e di sensibilità comune in cui ognuno, in base alle proprie



capacità, ha saputo mettere in campo il meglio delle proprie risorse con efficacia e in complementarità”.

“Siamo anche riusciti a partecipare al servizio di Piedibus assieme ad un gruppo affiatato di altri volontari, con il compito di accompagnare a scuola i ragazzi più piccoli usando i percorsi pedonali indicati a proposito. È un servizio che ci pone a contatto con i più giovani che, spesso per la prima volta, si confrontano con il modo adulto del volontariato. Una collaborazione che potrà essere un buon esempio e portare frutti, grazie al ricordo di questi momenti, anche nel domani delle nuove generazioni”.
E poi, alpini “in Sella”...

“Per conto del Comune di Borgo Valsugana abbiamo in carico la custodia e la manutenzione della casina alpina, luogo di grande vitalità, soprattutto nel periodo estivo, in cui il ritrovarsi, anche nell’ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune, fa ritrovare il senso di una Comunità amica; tutto sotto l’egida dello spirito “alpino” dell’essere una grande famiglia, capace di stare assieme e di andare d’accordo. Con il rifacimento del tetto della chiesetta di Sella, assieme alla costante pulizia e manutenzione delle panchine lungo i sentieri forestali, si cerca anche di trasmettere alle nuove generazioni il senso civico e il rispetto per l’ambiente ereditato dai nostri padri, da trasmettere integro ai nostri figli.”

Gli interventi di cui vi abbiamo dato conto non hanno l’obiettivo di lodare il Gruppo Alpini di Borgo, ma quello di rendicontare una

“faccia” del volontariato che pone al centro delle proprie azioni i “valori”, ben rappresentati con l’esempio dei soci che, attraverso l’essere e il fare, cercano di mettere in pratica quotidianamente.

Un riconoscimento necessario in tempi in cui si dissacrano troppo facilmente valori e buone pratiche. ■



Nella pagina a fianco: il gruppo in sede per preparare la partecipazione all’Adunata nazionale;
sopra: la manutenzione delle panchine, una delle attività che vede impegnati gli alpini;
sotto: un momento della festa con Anffass e l’associazione GAIA e l’apprezzata guida del Piedibus per condurre i più piccoli a scuola



Il Gruppo Alpini di Borgo Valsugana sta raccogliendo materiale per la creazione di un archivio storico in occasione dei 100 anni di fondazione del Gruppo che si celebreranno nel 2023.

Chi volesse aiutarci e fosse in possesso di foto, documenti o altro materiale storico chiediamo di consegnarlo presso l’ufficio dell’azienda Nc Microimage in Piazza Romani, 08 a Borgo V. (al piano interrato della Fondazione Romani) che provvederà a scansarlo e poi riconsegnarlo.

L’Ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 12.30 e dalle 14. alle 18.00.

Se invece aveste piacere di donare il materiale al Gruppo Alpini potete mettervi in contatto con il Capogruppo Denis Donati al numero 348 915 2750

Grazie fin d’ora a tutti coloro che potranno aiutarci!





Riparte l'attività dell'Associazione Nazionale Carabinieri

IL RITORNO AL NORMALE, TRA GARE E FESTA DEL SOCIO

Medaglia di bronzo per la Sezione Valsugana Orientale al ritrovato Campionato ANC disputato in Brocon; e la festa del socio ritorna finalmente in "piena" presenza

Fra timori e speranze quest'anno l'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Borgo Valsugana, è partita col botto, sempre rispettando le direttive Covid. Sono servite costanza, pazienza e determinazione ma alla fine, dopo due anni di interruzione, il 19 marzo scorso si sono disputati al passo Brocon il **19° Campionato di sci dell'Associazione Nazionale Carabinieri** e **13° Campionato dell'Amicizia** organizzati dalle Sezioni ANC Valle del Tesino e Valsugana Orientale. Perfetta la riuscita delle manifestazioni grazie al supporto dei soci delle ANC, alla strutture delle Funivie Lagorai, ai pompieri, al trasporto infermi di Castello Tesino e a Radioclub Valsugana di Borgo, ai quali si aggiungono numerosi volontari che hanno organizzato il servizio d'ordine.

Impossibile citare tutte le personalità che hanno presenziato alla manifestazione, ma vanno ricordati il Comandante provinciale Carabinieri di Trento Col. Marco Ederle e il Capitano Alfredo Carugno, Comandante della Compagnia Carabinieri di Borgo Valsugana. Sulle piste, parte del leone per lo Sci Club Cima XII, sul podio in ben cinque categorie su sette nel Campionato dell'Amicizia. Le coppe alle prime tre squadre classificate sono andate, nell'ordine, alla Sezione ANC di Chiusa (BZ), a quella di Maserà di Padova e alla Sezione ANC Valsugana Orientale.

Anche per le altre attività della Sezione si sta tornando alla normalità: finalmente si

è tenuta l'**assemblea annuale dei soci** in presenza dopo che nelle ultime due edizioni l'emergenza Covid ci aveva costretti ad "accontentarci" degli spalti del Palazzetto dello Sport di via Gozzer. Ottima anche la riuscita della gita primaverile ad inizio maggio in Friuli Venezia Giulia con quasi una sessantina di partecipanti. Nel ricco programma della ripresa post pandemia resta anche la tradizionale **festa del socio** - aperta anche ai familiari degli iscritti - con la recita della messa a Castel Ivano e la visita, con degustazione, alla cantina del castello seguita dal pranzo all'Hotel Spera.

Si comunica infine che la sede sociale rimane chiusa nei mesi di luglio ed agosto e riaprirà, con il solito orario, a partire dal prossimo settembre. ■

Il Presidente

Cav. Brig. Capo Stroppa Rinaldo



Sopra: la tomba del milite ignoto, ad Aquileia, visitata dagli iscritti della sezione di Borgo dell'ANC; a fianco: il podio con le portacolori dell'Associazione sul primo e sul secondo gradino:



La Black Bears rugby Club va in meta partendo sempre dai più piccoli

NON IMPORTA SE SEI ALTO O BASSO, TU RESTI SEMPRE INCREDIBILE

Si potrebbe partire da qui per spiegare che cosa rappresenti il rugby per un ragazzo: in primis senso di appartenenza, che va oltre l'individualità, in nome dello spirito di squadra

Il titolo del nostro intervento su Borgo Notizie riporta le parole usate, durante una partita di *rugby*, da un bambino che voleva motivare e consolare l'affranto compagno di squadra.

Lo si può trovare in una *clip* che ha spopolato sui social e ha fatto il giro del mondo. Se qualcuno si chiede cosa può rappresentare la palla ovale per il proprio figlio, potrebbe partire proprio da qui. Il senso di appartenenza, l'abbandono dell'individualità in nome dello spirito di squadra. Sempre e comunque. Certo, c'è la voglia di vincere, ma prima di tutto quella di condividere.

"Ammetto che sapevo (e so) poco o niente delle regole del *rugby* - confessa candidamente il papà di Valerio - ma quando ho avuto la fortuna di accompagnare mio figlio ai vari raggruppamenti ne ho da subito respirato l'aria buona e densa di valori. Il rispetto per l'avversario davanti a tutto, forte e solido quanto i placcaggi che i

giovani giocatori imparano a fare in campo. La conquista della meta è sempre un traguardo di squadra, leale e corretto. Sulla competitività prevale sempre la solidarietà.

E poi c'è il terzo tempo, un unicum nel variegato mondo delle specialità sportive di squadra. "Le squadre che si sono fronteggiate condividono non solo vivande, ma anche impressioni ed emozioni: è l'atto finale che ben rappresenta e dona sintesi allo spirito di questo straordinario sport". Magari un ragazzo alle prese con mischie e *touche* probabilmente si sbuccerà un ginocchio, ne uscirà con qualche livido; ma alla fine penserà che ne sarà valsa la pena.

D'altra parte, le risate, le urla di incitamento, gli abbracci con gli avversari, stanno lì a ricordarci che lo sport, ed in primis il *rugby*, è prima di tutto un gioco.

Be different. Play rugby. ■



Black Bear e Südtirol Rugby sono... una squadra sola



Per non isolarti, arrivano in quattro a supporto



La meta è a pochi passi: serve solo l'ultimo scatto



SERVIZIO

**Orario di apertura
al pubblico degli
UFFICI MUNICIPALI
su prenotazione**

Lunedì	8.30-12.30 15.00-17.00
Martedì	8.30-12.30
Mercoledì	8.30-12.30
Giovedì	8.30-12.30 15.00-17.00
Venerdì	8.30-12.30



**Museo Casa Andriollo, Piazza
della Chiesa 2,
Olle Valsugana (TN)**

Mercoledì e Venerdì ore 14.30-18
Sabato e domenica
ore 10-12 / 14.30-18

**Per informazioni e prenotazioni
visite guidate:**
soggettomontagnadonna@gmail.com

POLIZIA LOCALE

*Sportello di Borgo
Piazza Degasperis n. 19*

- da lunedì a venerdì
ore 8.30-12.30
- lunedì e giovedì
ore 15.00-17.00

CUSTODE FORESTALE

Marcello Trentin
Lunedì: 17.00-18.00
presso la sala
commissioni (1° piano)
cell. 347.0892523

Matteo Sartori
Lunedì: 17.30-18.00
presso il Municipio
di Castelnuovo
cell. 347.0892521



**www.comune.borgo-
valsugana.tn.it**

Numeri utili

COMUNE DI BORGO VALSUGANA

centralino 0461.758700
fax 0461.758787
comune@comune.borgo-valsugana.tn.it
www.comune.borgo-valsugana.tn.it

Cantiere comunale 0461.754199
Biblioteca comunale 0461.754052

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

centralino 0461.755555
fax 0461.755592
www.comunitavalsuganaetesino.it

Rifiuti solidi urbani (numero verde - informazioni) 800.703328
Centro aperto minori 0461.753885

POLIZIA LOCALE

centralino 0461.757312
fax 0461.756820

PAT

centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza) 0461.755811
Servizio gestione strade 0461.755800
Centro per l'impiego 0461.753227
Ufficio del Catasto 0461.753059
Ufficio del Libro fondiario 0461.753017
Ufficio distrettuale forestale 0461.755802
Stazione forestale 0461.755806
Sportello per l'informazione 0461.755546

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Emergenza sanitaria - Guardia medica notturna e festiva 112
Pronto Soccorso 0461.755214
Presidio ospedaliero San Lorenzo 0461.755111
Consultorio familiare 0461.753222
Servizio tossicodipendenze 0461.753856
Servizio veterinario 0461.757112
Servizio igiene pubblica 0461.755267
Alcolisti Anonimi Trentini 0461.752609
A.P.S.P. (Casa di Riposo) 0461.754123

Numero Unico Emergenze 112
Ufficio Postale 0461.758911
Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo 0461.727740
INPS Azienda di produzione - Borgo 0461.886511
Agenzie delle Entrate 0461.410511 - fax 0650.763285
(dp.trento.utborgovalsugana@agenziaentrate.it)
Ufficio Giudice di Pace 0461.754788
Difensore civico 800.851026
Centro polisportivo comunale 0461.753836
Ass. Pluto - Assistenza per la gestione animali di affezione
Referente Giorgio Nicoli 340.5701193/92

**FARMACIE**

Alla Valle	0461.753177
Centrale	0461.753065

CARABINIERI

Pronto intervento	112
Comando Compagnia	0461.781600

VIGILI DEL FUOCO 112 / 0461.753015**SOCCORSO ALPINO** 348.8605048**GUARDIA DI FINANZA** 0461.753028**DOLOMITI RETI S.P.A.**

tel.	0461.362222
fax	0461.362236
info.holding@dolomitienergia.it	

Informazioni commerciali (numero verde)	800.990078
Segnalazione guasti energia elettrica (numero verde)	800.989888
Segnalazione guasti gas (numero verde)	800.289426
Segnalazione guasti acqua (numero verde)	800.969898

ISTITUTI E SCUOLE

Istituto di Istruzione "Alcide Degasperi"	0461.753647
ENAIIP Centro di Formazione Professionale	0461.753037
Istituto Comprensivo (Scuole elementari e medie)	0461.753179
Scuola materna "Romani"	0461.754771
Asilo Nido "Arcobaleno"	0461.753283
SIM - Civica Scuola Musicale	0461.752109

BOCCIODROMO COMUNALE 0461.752775**STAZIONE INTERMODALE BORGO EST** 0461.754049**SPAZIO GIOVANI TOTEM** 0461.752948**PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA** 0461.753133**CONVENTO "SAN FRANCESCO"** 0461.753108**SERVIZIO****Orario di apertura della BIBLIOTECA COMUNALE**

Lunedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Martedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Mercoledì	9.00-12.00 14.00-18.30
Giovedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Venerdì	9.00-12.00 14.00-18.30
Sabato	9.00-12.00

Orario di apertura CENTRO DI RACCOLTA CRZ

Lunedì	9.00-12.00
Mercoledì	14.30-18.00
Giovedì	14.30-18.00
Venerdì	14.30-18.00
Sabato	9.00-12.00 14.00-18.00

ORARIO DI RICEVIMENTO DI SINDACO E ASSESSORI

(solo su appuntamento a causa delle restrizioni per il contenimento della pandemia)

Galvan Enrico, Sindaco

Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Sanità, Protezione Civile, Polizia Locale, Sicurezza, Politiche Ambientali, Politiche Industriali, Personale

Riceve il giovedì mattina, solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n. 5 - tel. 0461.758708

Bettega Luca, Vice Sindaco

Bilancio, Sport, Politiche Sociali, Politiche del lavoro

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n.5 - 0461.758708

Andreatta Patrizio, Assessore

Turismo e Promozione del Territorio, Gestione Eventi, Comunicazione

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n. 5 - 0461.758708

Dalledonne Paolo, Assessore

Patrimonio Comunale, Cantiere Comunale, Verde pubblico e cura del territorio, Aree ecologiche e ciclo dei rifiuti, Agricoltura e Foreste

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n. 5 - 0461.758708

Nicoletti Giacomo, Assessore

Commercio e Artigianato, Politiche Giovanili, Viabilità e Piano Asfalti

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n. 5 - 0461.758708

Segnana Mariaelena, Assessore

Attività Culturali, Istruzione e Formazione Professionale, Pari Opportunità

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n. 5 - 0461.758708

Sportello di Olle

aperto ogni lunedì, dalle 17 alle 18 presso l'ex "Caselo"

Riceve il Sindaco o un suo delegato.



CON IL PATROCINATO DI



BIBLIOTECA COMUNALE
DI BORGO VALSUGANA

MOSTRA
DI PITTURA E DESIGN
di Fulvio Bernardini - FULBER

GLAMOUR *e dintorni*

22 OTTOBRE
27 NOVEMBRE '22

SPAZIO KLIEN
BORGO VALSUGANA (TN)